

AGGIORNAMENTO NORMATIVO



CREDEMTel

Individuate le cause che consentono alle pubbliche amministrazioni di rifiutare le Fatture Elettroniche

Publicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto 24 agosto 2020 n. 132**, che individua le cause che consentono alle amministrazioni destinatarie delle FE di rifiutare le stesse, nonché le modalità attraverso le quali comunicare il rifiuto al cedente o prestatore.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/22/20G00148/sg>

LE PRINCIPALI NOVITA'

Le pubbliche amministrazioni **non** possono rifiutare le FE al di fuori dei seguenti casi:

- a) *fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;*
- b) *omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura;*
- c) *omessa o errata indicazione del codice di repertorio;*
- d) *omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura;*
- e) *omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.*

Il rifiuto dovrà essere comunicato secondo le modalità previste dall'allegato A al DM 55/2003 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche) per la gestione delle ricevute e delle notifiche e entro il termine indicato nelle relative specifiche tecniche.

http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Utilit/Selezione_normativa/D-M-/DM_03_04_2013_55.pdf

ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO

Il Provvedimento entra in vigore il **6 novembre 2020**